Management Territoriale per una risposta efficace ai bisogni di salute

IV Congresso Regionale ADDIS"Sud – Salute – Sostenibilità – Sviluppo"

Napoli 13 – 14 dicembre 2012

Roberto Landolfi

Management Territoriale

- Gestione servizi territoriale in una sanità che mette al centro gli ospedali
- Nelle Regioni del sud Italia più che altrove
- In un sistema sempre meno sostenibile
- Possibilità di sviluppo negate : tra revisione della spesa e piani di rientro

Risposta efficace ai bisogni di salute

- Al Sud si vive una emergenza perenne
- Manca un Modello Regionale Campania (ancora la L.R. 32/94)
- Ci si sostiene perché le risorse economiche disponibili sono tante (sebbene non sufficienti)
- Per quanto attiene lo sviluppo rivolgersi altrove

Ancora il SUD

Roma capitale del tracollo in sanità

Campania, Sicilia e Lazio da sole determinano più del 70% del debito

Campania : record tagli cesarei : 62% del totale

Calabria : si sostiene perché non manda dati

Sicilia : dove andrà a finire l'ottimo lavoro del precedente assessore alla sanità ?

Disuguaglianze di salute

- Rigore Equità Sviluppo
- Equità: virtù che consente il riconoscimento di ciò che spetta al singolo in base ad una interpretazione umana della giustizia
- Uguaglianza: i membri di una collettività devono essere considerati alla stessa stregua relativamente a determinati fatti o valori
- Disuguaglianza : divario, disparità riconducibile a ragioni sia qualitative che quantitative

La Disuguaglianza Nord – Sud

Aspettativa di vita media (ISTAT 2010):

Sud: uomini 78.3 donne 83.5

Italia: uomini 79.8 donne 84.3

Disavanzi Regionali in euro (2001 – 2010)

Lazio: 35 % del totale

Campania 22% del totale

Sicilia 11% del totale

Incidenza della Mobilità (saldo pro capite) 2010

Nord = 31

Centro = 13,6

Sud = -49

Il D.L. 158 del 13.9.12

- Art. 1 : Riordino dell'Assistenza Sanitaria e mobilità del Personale delle Aziende Sanitarie
- Aggregazioni Funzionali Territoriali AFT
- Unità Complesse Cure Primarie UCCP

(H24 – Ruolo unico MMG – Isorisorse – PLS – SAI – Continuità Assistenziale – Emergenza Territoriale)

Il D. L. n. 158 del 13.9.12

- Art. 4 : Dirigenza sanitaria e governo clinico: (parziale modifica art. 3 del Dlvo 502/92)
- "Sono organi dell'Azienda il DG, il Collegio Sindacale, il Collegio di Direzione"
- "Le regioni prevedono l'istituzione nelle Aziende del Collegio di Direzione quale Organo dell'azienda, individuandone la composizione"
- "Il CD è consultato obbligatoriamente dal DG su tutte le questioni attinenti al governo delle attività cliniche. Ai componenti non è corrisposto alcun emolumento, compenso, indennità o rimborso spese"

Quale Management Territoriale

- Il Governo (futuro) deve privilegiare scelte che diminuiscano le disuguaglianze
- ◆ Le Regioni del sud devono realizzare modelli che privilegino l'assistenza territoriale (dando indicazioni forti per riconvertire – laddove necessario - i piccoli ospedali)
- Nell'ambito della programmazione regionale i DG devono essere messi in condizioni di fare in autonomia le proprie scelte concordate con le altre istituzioni locali
- I Direttori dei servizi territoriali devono operare, in accordo con MMG PLS e SAI, per dare risposte efficaci alla domanda di salute delle popolazioni